



SALASSI E SPERANZE

di Sergio Chinese

In questo periodo difficile dell'economia italiana siamo chiamati ad un grande sforzo corale per il risanamento dei bilanci della Nazione, nella speranza di avere un risultato positivo. La crisi economica ha indotto il Legislatore ad introdurre nuovi provvedimenti per cercare di salvaguardare i conti dello Stato. Non si è pensato, invece, ai Comuni che tanto hanno già dato con la riduzione dei trasferimenti e si è tenuto in poca considerazione i contribuenti onesti.

Anzi, proprio a questi è chiesto un ennesimo sacrificio. Così il nostro Comune, che è stato classificato tra quelli "virtuosi" e che dispone di entrate proprie utili a governare sufficientemente la difficile situazione, avrà meno risorse.

Vengono costantemente monitorate le spese per il funzionamento della "macchina comunale", e continuiamo a garantire servizi alle fasce più fragili della popolazione, alla scuola, ai servizi e cerchiamo di sostenere al meglio le associazioni presenti sul territorio con-

sapevoli dell'importanza del loro ruolo.

Certo, non è una situazione rosea e lo sperimentiamo ogni giorno sulla nostra pelle con tasse nuove e aumenti sconsiderati dei prezzi dei beni anche di prima necessità. Alle volte non scorgiamo la luce in fondo al tunnel nel quale ci troviamo, nonostante le assicurazioni giornaliera attraverso i mass-media.

La politica fa fatica a nascondere le errate scelte strategiche operate nel tempo, anche se i partiti ora suggeriscono soluzioni che non hanno attuato nel momento in cui erano in grado di farlo. È mancata una seria e serena programmazione a lungo termine, compito della politica e si è pensato troppo spesso solo al consenso immediato.

Così facendo, il partito della protesta e quello del non voto rischiano di trascinare nel caos economico il Paese che comunque siede ancora al tavolo del G8.

Naturalmente dopo questo Governo tecnico nulla sarà più come prima, a cominciare dalle alleanze politiche che saranno

ancor più deboli.

Dovremo tutti avere più coraggio e credere davvero nel futuro, dando spazio alle nuove generazioni e coinvolgendo sempre più i giovani.

Resia ci ha già provato: alla fine dell'anno scolastico è stata ufficializzata, infatti, la nascita del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", che hanno dimostrato fin dal primo momento grande serietà, impegno, entusiasmo, capacità critiche.

Questo nuovo organismo comunale nasce da una condivisione d'intenti tra il Comune e il nostro Istituto Scolastico; esso rappresenta l'occasione, per i ragazzi che lo compongono, di sperimentare sia il valore della partecipazione sia quello della rappresentanza.

Lo scopo è di rendere partecipi i ragazzi e infondere loro una sensibilità amministrativa che li aiuti ad acquisire una formazione, li prepari ad essere cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti e doveri, al servizio della Comunità.

Con determinazione e serietà il "sindaco" Arianna Nogaro, il vicesindaco

e i consiglieri del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi si confrontano su vari argomenti, discutendo democraticamente e confrontandosi con gli assessori "senior" Carlo Altomonte e Cristina Buttolo.

Anche nella nostra Valle incontriamo tante difficoltà, ma non possiamo perdere la fiducia nella possibilità di superarle insieme.

I resiani sono tenaci, sono una comunità ricca di persone che s'impegnano quotidianamente nel proprio lavoro, nell'associazionismo e nel volontariato. Ora più che mai dobbiamo credere in noi stessi e puntare con fiducia al futuro. ■

Sommario:

- » In nome della verità pag. 2
- » Solidarietà ai terremotati pag. 3
- » Consiglio comunale dei ragazzi pag. 4
- » Le giovani promesse di Resia pag. 4
- » Voucher montani per il territorio pag. 5
- » Unione dei Comuni montani pag. 6
- » Studenti premiati pag. 7
- » La "voce" della minoranza pag. 8-9
- » Notizie in pillole pag. 10

LA SCUOLA DEDICA AULE E SPAZI A PERSONAGGI ILLUSTRI DELLA VALLE

Dedicare le aule scolastiche e altri spazi collettivi delle scuole a personalità che per Resia hanno rivestito un ruolo importante.

Questa l'intenzione del Sindaco e della sua compagine elettorale che supportata dall'intero consiglio comunale ha dedicato alla Donna Resiana, ai Maestri

da don Gianluca Molinaro, si è tenuta alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore regionale all'istruzione Roberto Molinaro, del Presidente della Provincia di Udine On. Pietro Fontanini, dei Dirigenti scolastici Antonio Pasquariello e Silvano Bernardis e del Comandante della Compagnia Carabinieri



e Maestre Resiani, ad Antonio Pagnutti, ai Cantori resiani, Suonatori Resiani, Emigranti Resiani, Ella von Schultz Adaiewsky, Jan Baudouin de Courtenay, ai Sindaci Marcellino Pielich, Antonio Barbarino, Domenico Brida, nonché a Luigi Pugnetti, Giacomo Martini, Anna Schmiedt, Felicito Tosoni, Don Odorico Buttolo, le aule delle classi primaria, secondaria e altri spazi, tra cui la scuola dell'infanzia.

La cerimonia, benedetta

Sabato 15 settembre 2012 è stato inaugurato il bivacco della Stazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico di Cave del Predil, dedicato al giovane alpinista Luca Vuerich di Tarvisio (la cui madre è originaria di San Giorgio) tragicamente perito proprio mentre si dedicava alla sua attività preferita: scalare le montagne. ■

di Tarvisio Massimo Soggiu.

La dedica offrirà lo spunto ai nostri giovanissimi studenti di approfondire la storia dei personaggi e personalità scelti per l'intitolazione.

Un tributo doveroso a quanti hanno lasciato, seppur per motivi diversi, un segno nella nostra comunità mai espresso in un'unica cerimonia a Resia e un momento di festa per tutti i partecipanti con la conferma, da parte dell'Assessorato regionale competente, dell'importanza e specialità della nostra scuola. ■

KUMÜN SRAČA JÜDI

Misze maja anu jünja, Aminištrazjun srëtla, tu-w wse vase, jüdi ša jin ríčet ka to se delalu dardu injän od tadej ka so bili šbrani od judi ša dëlat ša Rešjo anu ka će bet narëd tu te misze ka pridjo.

To se pravilu karjè pa ta-na progëte ka aministrazjun ba tëla gat gorë ša sgnot nu malu wsë, nej vëc turismo anu kultüro, anu kaku aminištrazjun misli doparät bogatijo ka mörë nän pargnät wsa ta wöda ka jë po wsëj dulini. ■

Centro Culturale «Je Naš»?

IN NOME DELLA VERITA'

Gli organi istituzionali e di stampa della minoranza slovena in Italia di recente si sono interessati alla gestione del Centro Culturale di Varcota, scaduta il 30 giugno 2012.

Poiché sono state artatamente diffuse notizie fuorvianti, è doveroso che l'Amministrazione spieghi alla cittadinanza quanto sta accadendo e fornisca gli opportuni chiarimenti.

Riprendiamo i punti salienti del Regolamento di gestione dello stabile, approvato dal Consiglio Comunale nel 1981, dove si precisa che:

- 1) Nel Centro avrà la sua sede il Gruppo folcloristico "Val Resia" per custodire il proprio materiale e svolgere l'attività.
- 2) L'uso del Centro sarà concesso ad Enti, Associazioni e Sodalizi vari per riunioni, assemblee congressi e qualsiasi manifestazione di culturale, artistico e sociale...
- 3) Il Consiglio Comunale delibera di affidare l'incarico al Sindaco di trattare con le varie Associazioni per affidare ad una di esse o a più consorziate, la gestione del Centro in parola.

Ciò premesso, si ricorda che, prima della

scadenza naturale della convenzione sono pervenute in Comune le richieste per la gestione del Centro culturale da parte dell'associazione culturale "Identità e Tutela Val Resia" e quella del Gruppo folcloristico "Val Resia".

Di fronte a più richieste è stato doveroso ascoltare entrambe le Associazioni evidenziando che, per ciò che riguardava il primo punto, ovvero la sede del Gruppo folcloristico, nulla sarebbe cambiato.

Successivamente, è pervenuta richiesta da parte del "Circolo Culturale Rozajanski Dum" che, nel corso degli anni, in quel luogo aveva fissato la propria sede ufficiale.

Si ricorda, ad ogni buon conto, che dovere dell'Amministrazione comunale è quello di amministrare la "cosa pubblica", sempre e comunque nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti.

Pubblichiamo qui di seguito nota pervenuta dal Console generale sloveno a Trieste sull'argomento. ■

Il Giornale di RESIA

Organo d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Resia ANNO 23 - N. 2

Direttore Responsabile: **NATALE ZACCURI**

Redazione:
c/o Sede Com. Le Prato di Resia
Tel. 0433/53001

Autorizzazione del Tribunale di Tolmezzo n. 87/90 del 10/10/90

Impaginazione e Stampa:
Grafiche Civaschi
33040 Povoletto (Ud)

Gli articoli pubblicati esprimono fedelmente, nella forma e nei contenuti, il pensiero degli autori.

GENERALNI KONZULAT REPUBLIKE SLOVENIJE TRST
CONSOLATO GENERALE DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA TRIESTE

Ul./Via S. Giorgio 1, 34123 Trst/Trieste
Tel.: 040 30 78 55, Fax: 040 30 82 66

Trieste, 23 agosto 2012

Prot.n. 020-598/2012

Egregio Signor
Sergio Chinese
Sindaco Comune di Resia

COMUNE DI
RESIA (UD)

29 AGO. 2012

Prot.

Tit. Uff.

Nei media si è diffusa l'informazione sulla presunta volontà dell'amministrazione comunale di Resia e del Sindaco di sospendere il rinnovo della convenzione di gestione del Centro culturale di Resia al Gruppo folcloristico Val Resia. La convenzione di gestione è scaduta il 30 giugno scorso. Nell'immobile hanno sede il Gruppo Folcloristico Val Resia e il circolo culturale »Rozajanski dum«. I presupposti accennano a un probabile ricambio dell'attuale gestore con l'associazione »Identità e tutela Val Resia« distinta per le sue contrapposte posizioni alle attività culturali slovene.

Le notizie ovvero i preannunci destano una forte preoccupazione nella Comunità slovena residente in Italia. L'apprensione maggiore è che il futuro delle attività culturali slovene sia compromesso ovvero che le associazioni interessate non ottengano un'adeguata struttura per lo svolgimento delle loro attività. Il partito dell'Unione Slovena-Slovenska Skupnost ed entrambe le Unioni-Confederazioni degli Sloveni in Italia hanno espresso il loro dissenso a questo tipo di provvedimento che peraltro la giunta comunale non ha ancora avallato, avvisando che la Val di Resia è caratterizzata dalla presenza autoctona della popolazione slovena.

Il Comune di Resia fa parte dell'elenco delle amministrazioni pubbliche in cui si applica la Legge 23 febbraio 2001 nr. 38 recante, le "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia" in favore del mantenimento e dello sviluppo dell'identità culturale e linguistica della Comunità Nazionale Slovena in Italia.


In questo senso il Comune di Resia ha presentato quest'anno la domanda di finanziamento per l'uso della lingua slovena nell'amministrazione pubblica in base all'art. 8 della Legge 38/01, che è stata approvata.

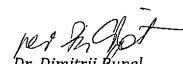
Si consta inoltre che la struttura del Centro culturale fu costruita in seguito al terremoto del 1976 con gli aiuti dell'allora Repubblica federativa socialista Jugoslava con lo scopo di adibirla alle attività culturali dei resiani.

Le chiedo, giacché possibile, di informare il Consolato sloveno sull'evolversi della situazione riguardante il Centro culturale. E' nostro dovere seguire gli avvenimenti che interessano la Comunità nazionale slovena in Italia e adoperarci per il mantenimento dei buoni rapporti tra le rispettive popolazioni minoritarie e maggioritarie del FVG e tra i due Paesi. Questi rapporti tra Stati si sono intensificati negli ultimi anni e l'auspicio di tutti noi è che si evolvano anche in futuro. Sono convinto che vorrà concorrere costruttivamente a questi rapporti, e Le chiedo gentilmente di illuminarmi sulla vicenda ed eventualmente modificare gli attuali indirizzi dell'amministrazione comunale.

Sono altresì convinto che il problema possa essere risolto a beneficio di tutte le associazioni culturali e artistiche operanti nel territorio comunale.

Con ossequi,




 Dr. Dimitrij Rupel
 Console Generale

KONTRIBUTE ŠA RIŽGAT AMIANTO

Naša Provinča tu-w Udnë dajë kontribute itän ka majo kuvjerte narëd síš amianto.

Kontribute óejo bet dani ša šaplatit dite spečalizane ka smjo riždiwat anu pülit wkrej ise matarjale ka, se spomänja, se na smi taknūwat čenče vëdët kaku se gnut šawöjo ka ni šködwojò šdrawji.

Ša vëdët liwčë se mörë klizat Provinčo ta-na isamu nūmarju: 0432/279893-94-86 (domande majo bet pražantane në bojë pösdë ka 30 dni novembarja). ■

Centro Estivo 2012

ESTATE SPRINT

La Pro Loco Val Resia ha realizzato, su incarico ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il supporto del Servizio Sociale dei Comuni dell'Azienda Sanitaria n. 3 "Alto Friuli", il Centro Estivo denominato "Estate sprint..." al quale hanno preso parte quarantaquattro bambini. L'attività si è svolta dal 2 luglio al 10 agosto.

Ha assunto le funzioni di "campo-base" il Centro Scolastico "A. Moro" da dove hanno preso il via le diverse "uscite" con obiettivo: la Mostra "Angeli. Volti dell'invisibile" a Illegio di Tolmezzo e visita al lago di Cavazzo; al Centro Estivo di Venzone per un interessante gemellaggio; all'Agriturismo "Pecora Nera" di Ovaro; al Museo Naturalistico di Tarcento e alle Grotte

di Villanova; al maneggio di San Daniele del Friuli; all'Altopiano del Montasio ed al "Parco Avventura" di Sella Nevea.

Interessante anche la "visita" in... notturna con i ragazzi più grandi con pernottamento presso la Baita degli Alpini di Oseacco.

Diverse, inoltre, le uscite al fiume e al campo sportivo, durante le quali sono state effettuate attività ludiche, sportive e aggregative.

Quest'anno la gestione del Centro estivo ha fruito della collaborazione di Martina Micelli e degli animatori Eleonora Madotto e Alessia Candido.

A suggello della positiva riuscita dell'ormai tradizionale appuntamento non è mancata la festa finale con il coinvolgimento delle famiglie. ■

SOLIDARIETA' AI TERREMOTATI DELL'EMILIA ROMAGNA

Il Comune di Resia, memore della straordinaria solidarietà ricevuta nel '76 dalle genti dell'Emilia Romagna, ha attivato una raccolta fondi a favore della popolazione colpita dal recente sisma.

Per tale motivo, una rappresentanza del Comune, tra cui il Vice-Sindaco Pierino Pusca, il 25 agosto scorso si è recata a Pieve di Cento (BO), comune individuato per la donazione dei fondi raccolti, dove ha incontrato i responsabili dell'Amministrazione locale.

L'incontro è servito non soltanto per la diretta conoscenza, ma anche per fissare la data per il prossimo mese di ottobre finalizzata alla consegna ufficiale dei fondi, frutto della solidarietà

della popolazione resiana.

A tal proposito s'informa che i versamenti possono ancora essere effettuati:

- tramite Banca Credito Cooperativo Filiale di Resia, codice iban it 52 u 07085 77460 030030083549
- tramite C/C Postale intestato al Comune di Resia N. 15309339 recante la causale

"Raccolta fondi a favore terremotati Emilia Romagna"

Giova altresì ricordare che, presso gli esercizi pubblici e le sedi delle Associazioni operanti sul territorio, sono disponibili cassette per la raccolta di denaro da destinare ai nostri amici di Pieve di Cento e che saranno ritirate alla fine del mese di settembre. ■

A RESIA IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Le scuole di Resia hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di istituire il primo gruppo consiliare

noscenze teoriche derivate dallo studio dell'Educazione Civica.

Va subito detto che gli alunni delle ultime classi



dei ragazzi della storia del Comune.

I nostri giovanissimi studenti potranno così capire l'importanza del compito di amministrare un Comune, mettendo in pratica le co-

della Primaria e delle tre della Secondaria coinvolte nel progetto, hanno mostrato impegno e serietà, mostrando di saper condurre una corretta campagna elettorale, pervenendo al

risultato di eleggere una loro compagine amministrativa nel pieno rispetto dei ruoli riconosciuti all'Ente Locale.

Primo Sindaco dei ragazzi e, per giunta "donna", è Arianna Nogaro, mentre Roberto Chinese è il suo Vicesindaco. A comporre la squadra, anche gli assessori Petra Barbarino, Ilaria Negro e Sara Veljacà. Alla funzione di segretaria è stata scelta Giulia Vidoni.

La nuova "Amministrazione junior" si è insediata con grande compostezza ed entusiasmo, calandosi molto velocemente nel ruolo per il quale è stata eletta.

Interessanti gli spunti e i suggerimenti dei nuovi prescelti, che eserciteranno il loro mandato per i prossimi due anni. ■

La sangiorgina Giulia Zanetti, studentessa dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Marchetti" di Gemona del Friuli, ha svolto con successo, presso gli Uffici comunali, un tirocinio di formazione ed orientamento denominato "Progetto alternanza scuola - lavoro - impresa turistica e territorio".

Il suo impegno temporale si è svolto nei periodi compresi tra il 5 e il 16 settembre 2011 e di quest'anno, dal 4 al 22 giugno.

Durante la fine settimana dei mesi di luglio e agosto, Cinzia Savaris di Oseacco ha prestato servizio al "Museo dell'Arrotino" di Stolizza (dove, titolare del progetto "Sportello al Cittadino", opera Nadia Buttolo di Gost), mentre per l'apertura e la cura del Museo-Ex-latteria turaria di San Giorgio ci si è avvalsi della studentessa universitaria Elisa Pascutti, di Oseacco. ■

LE GIOVANI PROMESSE DI RESIA

di Tania Coss

E poi dicono che a Resia non c'è niente, basta guardarsi intorno e di bellezze ce n'è una infinità, oltre a quelle naturali ce ne sono anche in carne ed ossa come Dalila Bobaz e Larissa Valente: due neo campionesse regionali nel lancio del peso e del martello la prima e nella corsa in montagna la seconda.

Tutto ha avuto inizio una sera di marzo dello scorso anno quando Gino Pugnetti si è presentato a casa della famiglia Valente chiedendo di Lucrezia e Larissa, proponendo loro di partecipare agli allenamenti e di entrare a far parte della "ATLETICA MOGGESE".

E' stato così...un po' per curiosità e un po' perché comunque lo sport non fa

mai male che sono iniziati i primi allenamenti.

Quasi contemporaneamente altri giovani di Resia decisero di imitare le due ragazze sempre più prossime alle competizioni.

Ovviamente i risultati non sono arrivati subito, ma grazie alla costanza negli allenamenti, alla pazienza degli allenatori e alla disponibilità dei genitori nell'assecondare la passione sportiva delle loro figlie accompagnandole negli allenamenti e a seguirle nelle gare non c'è voluto poi molto tempo perché il sogno di ciascuna diventasse realtà.

Bobaz Dalila

- Ha partecipato a diverse gare in Regione (Gorizia, Pordenone, Tarvisio, ecc...).

- Ha conquistato il titolo di campionessa regionale lanci invernali F.V.G., categoria cadette (lancio del martello e del peso) a Gorizia il 25 marzo 2012.
- Convocata dalla F.I.D.A.L. - F.-V.G. a partecipare come rappresentante del Friuli nel lancio del martello all'incontro nazionale di rappresentative regionali indoor CIE a Modena il 18 marzo 2012.
- Convocata dalla F.I.D.A.L. - F.-V.G. a partecipare come rappresentante del Friuli nel getto del peso al 25° trofeo "Ernesto Cesarini" 2012, incontro nazionale per rappresentative cadetti/e a Fidenza (PR) il 10 giugno 2012.
- Valente Larissa
- Ha partecipato al "Trofeo

Gortani" 2011, corsa in montagna piazzandosi in sesta posizione.

- Ha partecipato al "Trofeo Modena" 2011.
- Ha partecipato al circuito di corse campestri 2012 piazzandosi in sesta posizione.
- Convocata a Pisa dal C.S.I. per partecipare alla corsa campestre.
- Ha vinto il titolo ASSOLUTO di corsa in montagna e staffetta.
- Sta partecipando al "Trofeo Gortani" di corsa in montagna 2012.
- Ha partecipato al "Trofeo Brisiello" di corsa campestre provinciale dove è giunta quinta e ottava in quello regionale. ■

SOLIDARIETA' SOCIALE

Martedì 28 agosto ultimo scorso, al Centro Diurno per anziani di San Giorgio è stata uf-

di generosità e sensibilità da parte di chi, nell'organizzare momenti di aggregazione sociale e



ficialmente donata dagli organizzatori del "Kriss di Gniva" una poltrona motorizzata per disabilità motorie.

Un concreto esempio

culturale e che richiama tra l'altro una discreta presenza turistica, non manca di impiegare i fondi raccolti a beneficio della collettività. ■

VOUCHER MONTANI PER IL TERRITORIO

La Giunta comunale ha inteso usufruire dell'opportunità di avvalersi dei contributi regionali per l'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio al fine di sostenere il reddito dei soggetti disoccupati e di contribuire alla tutela del territorio montano, approvando il "Progetto voucher comuni montani" per lavori di pulizia e manutenzione della viabilità, di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, parchi e monumenti e tutela ambientale.

Grazie a ciò, dalla graduatoria dei richiedenti sono stati selezionati ben dieci lavoratori occasionali suddivisi in due squadre di cinque persone ciascuna, entrambe coordinate da Alessio Foladore di

Oseacco.

La prima squadra ha operato dal 2 luglio all'8 agosto 2012 mentre la seconda opererà dal 13 agosto al 20 settembre 2012, salvo modifica in base ad eventuali necessità che dovessero emergere durante lo svolgimento del progetto in parola.

A questi lavoratori occasionali si sono aggiunti, in tempi diversi, altri tre lavoratori assunti grazie alla formula delle borse lavoro, sempre impiegati sul territorio mentre, dal mese di settembre gli uffici comunali potranno contare su un addetto in più, Federico Madotto di Gniva, che presterà servizio grazie all'intesa tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda Sanitaria. ■

Sull'invasione di topi

ANALISI DEL FENOMENO

Sulla presenza abnorme di topi del tipo "campagnolo" che ha letteralmente invaso la nostra Valle, e non solo, non serve dilungarsi, in quanto tutti, residenti e frequentanti le zone interessate, se ne sono a proprie spese accorti.

Brevemente, giova sottoscrivere che l'Azienda sanitaria competente, interpellata in materia, ha inquadrato il fenomeno nell'ambito di un insieme di fattori dei quali il principale è la scarsa rigidità meteorologica dello scorso inverno che ha innescato le premesse per una proliferazione del roditore e per la sua invasione alla ricerca spasmodica

di cibo.

L'ampiezza dei territori coinvolti, attraversati da corsi d'acqua, falde acquifere, campi coltivati non consente di arginare il fenomeno con metodi invasivi quali lo spargimento di veleno e fa propendere per una ragionevole attesa che porterà ad un controllo e ad una difesa naturale della manifestazione.

I roditori, in sostanza, dovrebbero auto regolamentarsi nel numero sviluppando malattie.

Questo, quanto spiegato dai competenti servizi dell'Azienda Sanitaria numero 3 "Alto Friuli" interpellati dall'Amministrazione. ■

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

SFIORATA L'EMERGENZA

Viste le novità introdotte in materia, l'Amministrazione comunale, al fine di prevenire facili fenomeni di allarmismo e confusione, ha inviato al domicilio di tutti gli interessati una comunicazione esaustiva con tutte le novità introdotte dal D.L. 201/2011 articolo 13 (convertito in Legge 214/2011), contenente informazioni utili sul tema.

Oltre a ciò, l'Ufficio Tributi del Comune, dimostrando grande professionalità e disponibilità (doveroso ringraziare nello specifico le dipendenti Graziella Micelli e Maria Pontarini), si è messo a completa disposizione

degli utenti.

Le dipendenti, infatti, hanno fornito ampio supporto trasmettendo tutti i dati necessari al versamento e addirittura inviando telematicamente agli indirizzi di posta elettronica forniti, gli F24 pre-compilati con gli importi da versare all'Erario e al Comune.

Sul sito istituzionale del Comune, è stato inoltre caricato un software tramite il quale, inserendo i dati richiesti, è possibile provvedere alla compilazione e stampa del Modello F24 di versamento dell'imposta.

L'ufficio è a disposizione per gli ulteriori chiarimenti del caso. ■

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

L'Unione dei Comuni del Canal del Ferro e della Valcanale, comprendente i Comuni di Resia, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Malborghetto-Valbruna e Tarvisio, ha individuato in Pontebba la sede dell'Unione.

Le ragioni della scelta di quella località sono derivate sia dalla centralità del Comune rispetto al circostante territorio e sia all'esistenza a Pontebba di una struttura attrezzata (anche

in termini di competenze umane) della già esistente Comunità Montana.

Nella seduta straordinaria (avvenuta nel mese di aprile) Boris Preschern di Malborghetto, è stato eletto rappresentante per i consiglieri di minoranza.

La nuova Unione dei Comuni, la prima in provincia ad aver approvato il previsto Statuto, mira all'assegnazione concertata dei Servizi già previsti dalla normativa regionale. ■

Dopo un anno di stop

RIECCO LA STAZIONE FORESTALE

Il Sindaco Sergio Chinese aveva ripetutamente posto all'attenzione della Giunta, dei Consiglieri regionali, degli organi di stampa e di altre autorità, l'importanza della presenza sul territorio di Resia della Stazione Forestale.

Lo ha fatto prima, durante e dopo la sua chiusura, ponendo l'accento anche sulla vocazione transfrontaliera dell'area protetta che vede proprio a Resia la sede.

Dopo un anno di "lotte", grazie ad un accordo bipartisan, un emendamento al Decreto legge regionale di soppressione (promosso, tra gli altri, dal consigliere di zona Franco Baritussio) ha ripristinato le Stazioni di Resia e Claut (il Comune di Claut fa parte dell'Ente Parco delle Dolomiti Friulane, gemello del nostro) ponendo fine a quella che era rimasta un'autentica spina nel fianco. ■

16 giugno 2012

PULIAMO IL MONDO

Su invito dell'Amministrazione comunale, sabato 16 giugno 2012 le frazioni di Gniva, Lischiazze-Gost e Stolvizza si sono or-

ganizzate, supportate dall'Assessore all'Ambiente Franco Siega, per l'adesione alla giornata nazionale "Puliamo il mondo" con una

Nella Casa Comunale

INTERNET PER TUTTI

Grazie al progetto della Regione Friuli Venezia Giulia PASI (Punti di Accesso ai Servizi Innovativi), sono state allestite nell'ingresso della Sede municipale due postazioni informatiche attrezzate per la fruizione dei servizi informatici ed internet.

Oltre all'accesso ai Servizi internet e ai pro-

grammi di Office, è possibile stampare documenti, acquisire documenti con lo scanner ed effettuare video chiamate.

Per l'accesso ai servizi, è necessario rivolgersi agli Uffici Anagrafe, Segreteria o Commercio, muniti della carta regionale dei servizi. ■

OPPORTUNITA' PER I GIOVANI DELLA VALLE

Come ormai consuetudine, nei mesi di luglio ed agosto sono state rese operanti le "Borse lavoro giovani".

L'attivazione del progetto (per un totale di sette Borse Lavoro) ha beneficiato di una compartecipazione della Provincia di Udine. Tre borsisti sono stati utilizzati nell'ambito degli Uffici Comunali, sgravando così in parte il lavoro degli impiegati e riuscendo ad effettuare lavori solitamente lascia-

ti in secondo piano, non certo per motivi di scarsa rilevanza (vedasi, infatti, l'importante lavoro svolto nell'ambito dell'Archivio e della Biblioteca), mentre altri quattro hanno affiancato gli operai nei lavori di pulizia e manutenzione ordinaria del territorio.

Un concreto aiuto, insomma, per l'Amministrazione, la comunità, e gli stessi borsisti che hanno così potuto svolgere un lavoro e beneficiare di un riconoscimento economico. ■



Gniva, 16 giugno 2012



Stolvizza, foto d'archivio



Lischiazze, 16 giugno 2012

A.A.A. VENDESI CASA

La Giunta Comunale ha attivato una procedura di alienazione dell'ultima casa disponibile di civile abitazione di proprietà comunale sita in località

Varcota a Prato, la cosiddetta "Casa slava".

Costo base della trattativa di vendita, euro 67.500. ■

STUDENTI PREMIATI

Con delibera della Giunta Comunale dello scorso mese di maggio, grazie al fondo messo a disposizione dagli eredi del defunto cittadino onorario Odorico Di Lenardo, è stata disposta la concessione di una "Borsa di studio" di € 500 a favore di studenti diplomati nel

una tesi di laurea concernente l'approfondimento di aspetti relativi al Comune di Resia (andato deserto nelle precedenti due edizioni), il premio di 1.000 € è stato assegnato a Filippo Chinese di Tricesimo (UD), per il conseguimento della Laurea di primo livello in



2011.

Nello specifico, si tratta di Anna Di Lenardo di Prato, Ivan Di Lenardo di Oseacco, Federico Madotto di Gniva, Alex Siega di Lischiazze.

Precedentemente, a seguito dell'esito del bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti diplomatisi sempre nel 2011 e iscritti a corsi di laurea, sono stati premiati: Eleonora Madotto (1.500 €), Alessia Micelli (1.300 €), Filippo Copetti (1.200 €) e Antonio Di Lenardo (1.000 €).

Nell'ambito del bando per l'assegnazione di premi a laureati che hanno presentato e discusso

"Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura" presso l'Università degli Studi di Udine. Il lavoro, dal titolo "L'impatto sociale ed economico del Parco delle Prealpi Giulie sulle Comunità Locali", è stato discusso il 19 aprile 2012.

Un sostegno all'istruzione dei nostri ragazzi che prosegue oltre la vita terrena del compianto Odorico!

Si ricorda che anche per l'anno scolastico e accademico 2012/2013 la Giunta ha nuovamente provveduto, sempre grazie al "Fondo Odorico Di Lenardo", all'approvazione di analoghi bandi. ■

A.A.A. CERCASI CASA

Vista la crescente richiesta sul territorio di case in vendita, o quanto meno in affitto, ricerca che penalizza spesso l'insediamento di nuovi nuclei e la loro permanenza in Valle, il Comune si rende disponibile a raccogliere e veicolare le segnalazioni di quanti,

essendo proprietari di case in Valle, volessero darle in disponibilità a terzi.

E' possibile chiamare l'ufficio del Sindaco o in alternativa l'Ufficio Tecnico Comunale oppure inviare e-mail all'indirizzo ecomuseo@com-resia.regione.fvg.it. ■

A.A.A. CERCASI GESTORE ALBERGHIERO

I lavori di sistemazione e adeguamento della struttura ex-Colonia di Precenico, sita in località Tigo, volgono al termine.

E' previsto che l'edificio riceva la certificazione regionale di Albergo con funzione allargata a quella di Bar - Ristorante.

La struttura, di proprietà comunale, dispone di cucina attrezzata, 2 sale da pranzo, ascensore, camere dotate di balcone e servizi igienici privati per un totale di 25 posti letto.

E' intenzione del Comune disporre l'affidamento in gestione quanto prima.

A tal fine, si informa che - in base alla legge regionale sul turismo - la locazione ha una durata minima di nove anni (mentre può essere data disdetta senza addebito in qualsiasi momento, a patto che ciò avvenga con un preavviso di sei mesi) e che la Giunta ha fissato in 600 euro mensili la misura del canone a base di gara. ■

Carta Famiglia

ABBATTIMENTO TARSU

La Giunta comunale, con delibera del mese di luglio 2012, ha stabilito di utilizzare i contributi assegnati al Comune dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 11/2006, per ridurre i costi sostenuti per il pagamento della tassa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani "TARSU" riferita all'abitazione di residenza del nucleo familiare nell'anno 2011 (e con esclusione di pagamenti relativi a ruoli coattivi).

Per la presentazione

della relativa domanda è necessario:

- essere titolari di "Carta Famiglia";
- essere residenti nel Comune di Resia già al momento della presentazione della relativa domanda;
- aver pagato, nel corso dell'anno 2011, la tassa per l'abitazione di residenza del nucleo familiare.

Si precisa che l'istanza può essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30 Settembre 2012. ■

TA ROZAJANSKA KULTŪRSKA HIŠA

Estate amara per il Gruppo Folkloristico "Val Resia", al quale il Comune di Resia non ha rinnovato la convenzione per la gestione del Centro Culturale "Ta Rozajanska Kultŭrska Hiša" (Casa della Cultura Resiana), scaduta il 30 giugno di quest'anno. Dopo oltre 30 anni di gestione, al Gruppo Folkloristico "Val Resia" viene raccomandato di sospendere tutte le attività con nota sindacale, parzialmente rettificata verbalmente in occasione di un incontro interlocutorio svoltosi presso il Municipio. Il sodalizio che aveva voluto, chiesto ed ottenuto la costruzione di tale struttura, donata a seguito del terremoto del 1976 dalla Repubblica Federativa Socialista Jugoslava per il tramite del Comune di Resia per potervi avere sede ed operare nel tempo in tranquillità, ora si trova nella condizione di vedere vanificate le sue aspettative e le sue battaglie.

L'apposito regolamento consiliare definisce che il Gruppo Folkloristico abbia sede presso i locali del centro, custodisca il proprio materiale e svolga la propria attività mentre demanda al Comune la facoltà di affidarne la gestione. Per ovvi motivi organizzativi, la gestione è sempre stata concessa allo stesso Gruppo Folkloristico ad esclusione di questa volta, in occasione della quale il rinnovo non è stato così scontato. Questo a seguito della richiesta dell'associazione "Identità e Tutela Val Resia" volta a concorrere al bando per la gestione dell'immobile e alle denunce trasmesse all'ente proprietario con diverse note in cui si definisce cattiva gestione da parte del gruppo il fatto che nella casa della cultura resiana abbia sede anche il Circolo Culturale "Rozajanski Dum" di Resia che, per la cronaca, fa risalire l'evento all'anno della sua costituzione, datata 1983, e possiede una documentazione in merito dalla quale emerge chiaramente che il Comune fosse a conoscenza del fatto e avesse, seppur verbalmente, accolto l'istanza dello stesso.

A causa di tali problematiche, la mostra itinerante sulle cartoline folkloristiche d'epoca proposta dal Gruppo Folkloristico "Lis Primulis di Zampis" di Pagnacco (UD), che doveva svolgersi nel periodo agostano, è dovuta essere cancellata con ovvie tristi ripercussioni sul calendario degli eventi estivi in Val Resia, già particolarmente risicato. Sono state sospese anche le prove del gruppo corale spontaneo "Amici del canto" di Resia oltre ai laboratori didattici promossi dall'Associazione culturale "Museo della gente della Val Resia" rivolti principalmente a visitatori provenienti dalla vicina Slovenia.

Ci pare improbabile che presso il centro possano coesistere il Gruppo Folkloristico, in forza di un diritto acquisito e regolamentato, ed un'altra associazione, abilitata a gestire la struttura. A quanto pare, a decidere sarà discrezionalmente la Giunta Comunale che ha chiesto di fornire proposte di gestione per meglio dirimere e valutare la questione ma non ha fornito chiarimenti su parametri e modalità di scelta del gestore. Intanto ci chiediamo: come avverrà l'eventuale calendarizzazione nell'utilizzo della struttura da parte del gruppo e del gestore? E le spese saranno ripartite? E, se sì, in che misura? E sulla base di cosa? Come verranno trattate dal Sindaco e dalla Giunta le prossime scadenze di gestione degli altri immobili comunali gestiti da associazioni? Anche il centro sportivo in Rop subirà la stessa sorte? Come verrà rinnovata la convenzione di gestione delle ex scuole di San Giorgio? Restiamo in attesa di urgenti chiarimenti!

Lista civica "UN FUTURO PER RESIA"

GRUPPO FOLKLORISTICO "VAL RESIA"

Il comune non rinnova la convenzione.

Dopo oltre 170 anni di onorata attività per promuovere e far conoscere le tradizioni della nostra amata valle, il grup-

po folkloristico Val Resia rischia di rimanere senza una adeguata sede.

Il comune a quanto pare non sembra attualmente intenzionato a rinnovare la convenzione per la gestione del centro culturale di Varcota a Prato di Resia .

Va ricordato che il gruppo folkloristico "Val Resia " gestisce in autonomia questa sede da oltre trenta anni e cioè dai primi anni ottanta quando il centro fu costruito assieme ad altri fabbricati destinati a civile abitazione con contributi donati dalla ex Jugoslavia a favore di comunità colpite dal terremoto del maggio 1976.

La gestione della sede è sempre stata corretta e rispettosa del regolamento adottato assieme all'amministrazione comunale nei primi anni ottanta , i locali sono a disposizione di quanti vogliono organizzare eventi culturali , sportivi , ricreativi o sociali, sono escluse tuttavia manifestazioni di tipo politico, il comune ovviamente come ente proprietario ha il diritto di usufruire del centro per ogni sua attività.

Il centro dagli anni ottanta e cioè da quando è iniziata la gestione del gruppo è sotto ogni aspetto a carico del gestore , quindi per quello che riguarda i costi dell'energia elettrica , il riscaldamento , la tinteggiatura , la pulizia , la manutenzione ordinaria è tutto a carico del gruppo Folkloristico Val Resia , e mai le amministrazioni che si sono succedute in tutti questi anni hanno avuto nulla da obiettare o rimproverare a riguardo della conduzione del centro, io stesso posso confermarlo in quanto presidente del gruppo per tanti anni.

Oltre al gruppo folkloristico, presso il centro culturale di Varcota ha la sede anche il circolo culturale " Rozajanski Dum", sede che è stata assegnata nel 1984 quando il circolo si è costituito dall'allora amministrazione comunale, cosa che tutti i sindaci ed amministratori che si sono succeduti in questi anni sapevano e nulla hanno avuto da obiettare.

In questi lunghi anni si sono svolti tanti eventi e manifestazioni: vanno ricordati il 150°- 160°-170° anniversario di fondazione del Gruppo Folkloristico, le tante serate di carnevale resiano ,le tante mostre sui nostri strumenti musicali "citira e buncula" ,le mostre fotografiche ed artistiche , le prove di canto dei nostri cori, senza dimenticare la riuscita mostra dei trofei organizzata dalla locale riserva di caccia, e tante altre manifestazioni ancora.

Inoltre il gruppo presso questa sede conserva i propri costumi, gli strumenti , ma soprattutto organizza le annuali prove di ballo, che sono il momento più importante per la conservazione della nostra cultura e del nostro particolare ballo, indispensabili queste per fare conoscere ed imparare ai nostri tanti giovani la nostra danza e la nostra musica.

Il centro da come si può notare in questi lunghi anni è sicuramente servito non solo al gruppo folkloristico ma anche a quanti si sono impegnati nel sociale , nella promozione della nostra cultura, nello sport, un posto sicuramente adatto per quanti danno il cuore e non si risparmiano per fare conoscere ed apprezzare la nostra valle sia in Italia che all'estero.

Una gestione quindi sicuramente positiva e proficua e che tutte le amministrazioni che si sono succedute in questi anni hanno riconosciuto ed apprezzato, non si capisce quindi perchè il sindaco e la sua maggioranza non intendano rinnovare al gruppo folkloristico la convenzione per la gestione del centro culturale "Rozajanska kulturska hisa" di Varcota.

Cambiare l'ente gestore , ma perchè, visto che fino ad oggi nessuno ha avuto nulla da obiettare su come è stata condotta la gestione, poi ,chi dovrebbe eventualmente prendere oggi in consegna il centro, con quale pro ,se non quello di creare confusione tra il nuovo eventuale ente gestore e il gruppo folkloristico che comunque conserverebbe la sua sede, non sarà per caso che in tutta questa operazione ci sia lo zampino di qualcuno e serva sostanzialmente solo per accontenta-

re chi ancora oggi detesti l'idea che il centro sia gestito solo dal gruppo folkloristico Val Resia .

Mi auguro che la maggioranza su questo argomento rifletta e non si faccia strumentalizzare da quanti polemizzano a ogni costo , il sindaco rappresenta tutta la comunità e non deve accettare o scendere a compromessi con chi divide invece di unire , il gruppo folkloristico va sostenuto, arrivare a spegnere 170 candeline tante quanti sono gli anni di attività ufficiale non è cosa di poco conto, sostenere questo sodalizio è un preciso dovere di ogni amministratore .

L'amministrazione invece di andare dietro a polemiche dovrebbe impegnarsi a trovare fondi per fare delle migliorie sulle strutture questo per rendere la sede più fruibile, questo sicuramente andrebbe a beneficio non solo del gruppo ma di tutta la comunità resiana di cui il gruppo folkloristico " Val Resia" senza togliere nulla ad altri ,è il maggiore e più qualificato rappresentante.

Nevio Madotto, Capogruppo lista" UN FUTURO PER RESIA "

MA QUALE TURISMO?

Molto spesso sentiamo parlare il Sindaco di turismo in Val Resia come risorsa economica e possibilità di sviluppo sostenibile del territorio. Quante belle parole! Dall'idea delle noccioline al turismo sostenibile abbiamo sentito solo tanti bei discorsi ma nulla di concreto si è fatto per imbastire una strategia turistica precisa per la Val Resia. Un piano di marketing turistico prevede l'individuazione di quei fattori che caratterizzano il territorio e che possono essere appetibili al turista. Il bel panorama si trova un po' ovunque, c'è la necessità di individuare particolarità che caratterizzano questo bel panorama e soprattutto strutture e servizi rivolti al turista. Le attrattive principali che abbiamo sono rappresentate dal dialetto, dalla musica e dalle danze e dall'antico mestiere dell'arrotino. Non per nulla, chi propone attività didattiche e turistiche legate a questi temi riscuote un notevole successo, anche in termini numerici. Va inoltre ricordata la differenza tra turista e visitatore, turista è colui che pernotta mentre il visitatore si limita alla visita scegliendo un'altra destinazione per il pernottamento. In valle possiamo dire di avere molti visitatori ma pochi turisti, questi ultimi rappresentati per lo più di resiani emigranti ed oriundi che rientrano in valle per qualche giorno all'anno. Oltre alla ricettività, limitata nei numeri e nella qualità, in valle mancano servizi di base quali cartellonistica per i bus, un'area parcheggio attrezzata con tavolini e servizi igienici, un'area di sosta per i camper attrezzata con scarichi e tutto il necessario. Inoltre, i centri visita ed i musei presenti in valle propongono allestimenti tematici molto interessanti ma solo in lingua italiana! Cosa può pensare un visitatore austriaco o sloveno? A voi è mai successo di pagare un biglietto per entrare in un museo dove non potete leggere nulla? Solitamente nelle località a vera vocazione turistica si trovano indicazioni almeno in lingua inglese. Inutile poi sprecare fiato parlando di turismo quando si sceglie di fare lavori sulle strade durante i mesi estivi, sospendere la fornitura di energia elettrica durante le domeniche di agosto, chiudere il centro culturale al pubblico durante i mesi centrali dell'anno, organizzare eventi importanti in quindici giorni o poco più ... forse quello che ci manca davvero è la mentalità, il saper accogliere l'altro non curandosi della sua provenienza o della sua carta di identità.

Lista civica UN FUTURO PER RESIA

MAGGIORANZA IN AFFANNO!

In consiglio passa la linea della minoranza

L'applicazione della legge 14/2011, cioè quella che istituisce le unioni dei comuni montani è stata motivo di non poche

polemiche e divisioni all'interno della maggioranza , e questo lo si è visto platealmente al momento del voto consiliare.

Nella seduta del 10 febbraio tra le altre cose c'è stato un dibattito e successivamente la votazione sull'ordine del giorno che chiedeva a quale unione comunale aderire, tra le tre possibili : il Tarcentino, il Tarvisiano, o il Gemonese.

Dalla votazione è uscito a sorpresa un risultato inaspettato per il sindaco e la sua maggioranza, questi aveva sulla carta tutti i numeri per far approvare la sua proposta che era quella di distaccarsi dal Tarvisiano ed aderire alla comunità del Gemonese, infatti la maggioranza in consiglio dispone di sette consiglieri più il voto del sindaco, contro i cinque della minoranza.

Sta di fatto che al momento del voto tre consiglieri di maggioranza (Madotto Mauro, Chinese Sabrina ,Buttolo Cristina) decidevano di votare per il Tarvisiano assieme a tutta la minoranza, il risultato è stato otto voti per il Tarvisiano e cinque voti per il Gemonese.

E quindi oggi a seguito di questa decisione il comune di Resia continua a fare parte come ha sempre fatto della comunità del Tarvisiano , che sia giusto o sbagliato aderire a questa o a quella comunità lo dirà la storia , certamente il voto in consiglio è stata una lezione di democrazia, in quanto ogni consigliere sia di maggioranza che di minoranza essendo eletto direttamente dal popolo esercita il proprio mandato rispondendo solamente alla propria coscienza ed ai cittadini che lo hanno eletto.

In certi casi gli ordini di " scuderia " vanno in secondo piano , conta di più l'ideale , la propria storia , le proprie origini e soprattutto la propria coscienza .

Sicuramente per primo cittadino il risultato non è stato favorevole, perdendo la maggioranza in un ordine del giorno così importante ha rischiato molto , anche di immagine.

In ogni caso questo risultato negativo non deve addebitarlo alla minoranza e magari al capogruppo Nevio Madotto così come traspare sull'ultimo numero del "Giornale di Resia" dove a detta della maggioranza pare che il capogruppo abbia cambiato idea in fase di votazione, ma solo all'incapacità di tenere unita la propria maggioranza su un tema così importante.

La minoranza consigliere per definizione è anche e soprattutto " opposizione " la quale esercita le sue funzioni nei modi e nei metodi che più ritiene opportuno, naturalmente rispettando le regole democratiche che regolano la vita amministrativa del comune, se la minoranza e quindi anche il suo capogruppo hanno votato in un determinato modo , questi lo hanno fatto legittimamente, e sicuramente non devono giustificare al sindaco il loro operato, ma eventualmente solo ed esclusivamente alla cittadinanza .

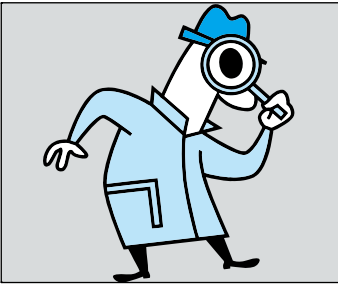
Questa precisazione andava andava fatta, questo anche per evitare facili polemiche ed addossare alla minoranza colpe non sue , come è successo fin troppe volte in altre occasioni simili negli anni passati : vedi la centrale del Barman, le leggi di tutela, la centralina Resia 2, ecc.

Sarebbe opportuno e corretto che ognuno si prenda le proprie responsabilità, la maggioranza e il suo sindaco che piaccia o no sono delegati per amministrare e prendere delle decisioni , e queste molte volte sono anche poco simpatiche e difficili da gestire.

Ma se si ritiene che un determinato argomento sia giusto, questo va sostenuto fino in fondo , se poi qualcosa non va, oppure non è capito da parte della cittadinanza, non bisogna cercare di addossare alla minoranza (opposizione) colpe non sue , la maggioranza ha il diritto-dovere di governare, è stata eletta democraticamente ed è delegata dal cittadino a prendere delle decisioni ,se queste non si è capaci di prenderle si faccia una severa riflessione , e si tirino le dovute conclusioni.

Nevio Madotto, Capogruppo lista" UN FUTURO PER RESIA "

NOTIZIE IN ...PILLOLE



- Anche per l'anno in corso, la Giunta ha rinnovato la fiducia alla "Pro Loco Val Resia" affidandole i servizi di gestione del Centro Estivo e dell'ufficio I.A.T. d'informazione e accoglienza turistica ubicato al Centro Visite del Parco (operatrice: Sara Bobaz).
- Con delibera giunta è stata disposta l'acquisizione di quaranta copie, fino a concorrenza di 1.500 euro, della pubblicazione che raccoglierà il testo originale, tradotto, comprensivo di dvd, del diario di viaggio scritto nel 1800 dalla musicista Ella Von Schultz Adajewski, inerente al patrimonio musicale orale della nostra valle.
- Nel solco della consuetudine, l'Amministrazione comunale ha investito parte dei fondi dell'Ecomuseo Val Resia per aderire all'iniziativa "CarniArmonie 2012", circuito artistico-musicale, che ha portato a Resia, il 14 agosto scorso, i "Gentlemen Singers", ensemble vocale di Praga.
- L'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie ha avviato, nel periodo compreso tra il 25 luglio e il 25 agosto, il Servizio autobus gratuito nel Parco, per permettere a tutti gli interessati di raggiungere gratuitamente le più significative zone dell'area protetta.
- La Giunta comunale ha accolto la richiesta di Serena Tosoni di concessione, per il periodo agosto 2012/luglio 2013, all'uso della palestra comunale per lo svolgimento di lezioni di ginnastica tecnica "Pilates".
- Nel mese di luglio, ventiquattro Junior rangers europei con i loro dodici accompa-

gnatori si sono ritrovati a Resia ospiti del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, che ha sede a Prato, per un incontro legato al campo internazionale transfrontaliero promosso da Europarc. Tra i presenti anche lo Junior ranger "nostrano", Francesco Petito di San Giorgio.

- Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano nel mese di maggio 2012 ha visitato il Friuli Venezia Giulia, omaggiando una terra operosa duramente colpita nel tempo da eventi quali la guerra di "confine" e il terremoto del 1976.
- Con un contributo regionale a valere su fondi europei, l'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie ha rinnovato le sale del Centro Visite di Prato optando per un approccio multimediale. Suoni, luci, immagini e giochi interattivi dedicati ai giovanissimi arricchiscono il rinnovato Centro visitatori la cui novità risiede anche nell'imposizione di un ticket di ingresso (gratuito per i residenti dei comuni del Parco).
- Il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato che dal 26 giugno 2012 anche i cittadini di minore età devono disporre ciascuno di un proprio documento di viaggio, cancellando così la possibilità della loro iscrizione sul passaporto dei genitori. In sede di rilascio del Passaporto o della Carta d'Identità valida per l'espatrio, il Ministero della Giustizia ha precisato che è necessario ottenere l'assenso di entrambi i genitori con riporto sul documento.
- Nel mese di giugno, a Dordol-

la, si è tenuta la festa finale della ludoteca itinerante "La città magica" che a Resia ha funzionato nei mesi di marzo e aprile nella sede della Riserva di Caccia di Prato registrando ottimi consensi.

- La scuola secondaria di 1° grado di Resia ha deliziato il pubblico accolto al Teatro Italia di Pontebba con un Musical di fine anno davvero molto divertente dove gli alunni/attori diretti dalle Prof.sse Enrica Scorza e Francesca Da Pozzo hanno dimostrato bravura e talento.
- Visto l'interesse riscontrato, anche l'estate 2012 ha visto l'avvio di un corso di taglio e cucito tenuto egregiamente da Laura Baucer di Trieste, villeggiante triestina a Resia innamorata della nostra Valle (possiede una proprietà a Prato) e attenta ad offrire le sue competenze sul territorio.
- La Giunta comunale ha concesso un contributo economico al M.llo Sancardi cav. Bruno di Udine, in congedo dal Genio Pionieri e Guastatori "Julia" quale compartecipazione spese realizzazione pubblicazione relativa alla costruzione della strada Stolvizza-Coritis negli anni 1958-1961.
- Frederic Siega di Gost è entrato a far parte della Squadra comunale di Protezione Civile.

- Grazie alla fattiva collaborazione del Gruppo A.N.A. della Provincia di Udine e dei Gruppi di Talmassons, Castions di Strada, Sella Buia, Val Resia e Monte Canin, hanno preso avvio i lavori di riqualificazione dei siti della prima Guerra Mondiale esistenti sul territorio resiano. E' intenzione dell'Amministrazione comunale giungere all'appuntamento del 2017 preparata per il centenario della "Battaglia di Resia".
- L'ENEL SpA ha avviato i lavori di interrimento della linea elettrica che dal bivio Ponte Rop - Gniva porta al primo tornante di Stolvizza.
- Venerdì 17 agosto al Centro Culturale in località Varcota si è tenuto lo spettacolo teatrale "Il vate e la contessa".
- Misaz maja tu-w škuli, se naredila "Festa degli alberi". Litus, škole anu kumün so küpili anu wsjali arbule ka žanëjo sade.
- Pes, tuza anu meš ta-wnë w Kikjê. Asočajuni "Vivistolvizza, Rozajanski Dum anu Museo della Gente della Val Resia" so šdelali namulinat disinje anu so pražantali iso rošajansko pravizo, w saböto 18 dnuw avošta.
- Midvëd spet se pokašal ta-wnë na Karnizi. Tej to se molo šdovëdët, midvëd an jë wbol veç öwz Giankarlinu Morandinu (ka an živi ta-na Ravanzi) anu koši Niniču Di Biasio š Bile.

DOMANDA DI CONCESSIONE DERIVAZIONE D'ACQUA

Ai fini della massima trasparenza sull'operato della Giunta si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione del 22 agosto 2012 è stato pubblicato quanto segue:

Il Comune di Resia ha presentato in data 21 luglio 2011, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Torrente Resia, alla quota di m 611.00, in località Coritis.

La domanda, presentata entro i termini stabiliti dall'art. 7, riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile con quelle previste dalle domande presentate in data 5 febbraio 2010, 6 maggio 2011

e 21 luglio 2011 rispettivamente dai richiedenti Fuccaro Fernando, Energiapura s.r.l. e Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo e pertanto concorrente con le stesse.

Successivamente all'emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Resia, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria. ■



**I dipinti di
ITALO ZANETTI
al Parco**